

# L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 6 - Più copie collettive L. 5 - Una copia all'estero L. 12

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

### ORARI FERROVIARI

Partenze da S. Martino de' Calvi per Bergamo: 5.36 - 6.36 (1) - 10.43 - 12.11 - 16.10 - 17.28 - 19.24 - 22.20 (1).

Bergamo per S. Martino de' Calvi: 5.51 (1) - 7.29 - 9 - 12.46 - 14.15 - 17.23 - 18 - 19.37.

Partenze per Milano Via Treviglio in coincidenza: 7.30 - 9 - 10 - 13 - 16.8 - 17.8 - 18.15 - 19.18 - 21.25.

(1) Si chiama solo la domenica.

### SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Partenze da Piazza Brembana per Branzi: 7.30-9.20-10.40-16.19.10; per Carona: 10.40-16; per Roncole: 10.40-16-19.10; per Mezzoldo: 10.40-16-19.10; per Averara: 9.20-10.40-16-19.10; per S. Brigida: 10.40-19.10.

Partenze per Piazza Brembana da Branzi: 5.30-9.10-15.10-18; da Carona: 5.10-14.50; da Roncole: 5.30-15-18; da Mezzoldo: 5.30-15-18; da Averara: 5.15-9.50-15.25-18.25; da S. Brigida: 5.30-15.

## Nuovi abbonamenti

Sono aperti dal 1° Luglio al 31 Dicembre abbonamenti semestrali, tanto interni che esteri, all'ALTA VALLE BREMBANA.

Abbonam. semestr. interni L. 3 " " esteri " 6 Mandare vaglia con indirizzo ben chiaro.

Preghiamo poi i nostri corrispondenti ed i Rev. Parroci di mandarci entro il mese l'indirizzo dei nostri giovani militari ai quali manderemo il GIORNALE GRATIS.

## Il IV Congresso Eucar. Diocesano

Stezzano 5-8 Settembre

Eccoci al IV Congresso Eucaristico Diocesano. Tutto lascia a sperare che riuscirà imponente e solenne, degno di stare a fianco di quelli che l'hanno preceduto a Grumello del Monte, a Martinengo, a Chivone.

E chi non ricorda l'entusiasmo, la fede e la pietà di quelle giornate trionfali?!

Quest'anno, come venne ripetutamente annunciato, il Congresso Eucaristico verrà celebrato a Stezzano. Il Clero ed il popolo di questa insigne parrocchia hanno ringraziato il Vescovo e il Comitato Diocesano per aver fatto cadere su di essa la scelta, da molte altre ambite e domandata. Nel tempo stesso però meritano l'ammirazione ed il ringraziamento della intera diocesi per essersi sobbarcati a un non lieve lavoro e a una non piccola responsabilità.

Il Congresso di Stezzano, oltre quella generale della coltura e della pietà eucaristica, ci si presenta e rae, comanda per due sue particolari caratteristiche.

Stezzano è un piccolo regno di Maria. Ella vi ha eretto il suo trono, vi ha aperto una sorgente di grazie. Noi ci portiamo nel paese di Maria perché Ella ci conduca a Gesù: « Ad Jesum per Mariam ». Maria stessa presiederà alle riunioni di studio ed alle manifestazioni di culto.

Ma non dobbiamo dimenticare anche, che ricorre in quest'anno il cinquantenario anniversario dell'ordinazione Sacerdotale del S. Padre. Il S. Padre è il Vicario di Cristo in terra. Tra l'Eucaristia ed il Pontificato Romano vi è una strettissima relazione: se nell'Eucaristia è il Corpo e il Sangue di Cristo, nel Pontificato Romano, nella Persona del Pontefice in quanto successore di San Pietro, è la verità e l'autorità di Cristo. Tanto nell'Eucaristia quanto nel Sommo Pontefice vi è la divinità di Cristo, per quanto non allo stesso modo né per la stessa ragione formale.

Pertanto quest'anno stringendoci più fortemente intorno al Papa, ci stringeremo più fortemente intorno a Gesù medesimo.

Maria e il Papa ci insegnano a conoscere ed amare meglio Gesù: ci fanno più intimamente partecipi della vita stessa di Gesù. Ecco perché il Congresso di Stezzano si rac-

comanda in modo tutto particolare. Tutti i cattolici bergamaschi, in qualche modo, cioè, o personalmente o spiritualmente, o con l'obolo della loro carità ed elemosina, parteciperanno certamente.

## L'Ambasciatore del Re d'Italia presenta le credenziali al Papa

Martedì 25 u. sc. a mezzogiorno, un pittoresco corteo di berline di gala della Corte italiana ha condotto il primo Ambasciatore del Re d'Italia, conte De Vecchi di Val Cismon, in Vaticano ove è stato ricevuto con gli onori dovuti al suo grado e accompagnato nella Sala del Trono per consegnare al Pontefice le credenziali di ambasciatore di S. M. il Re presso il Pontefice.

Il conte De Vecchi, nel presentare le credenziali, ha pronunciato il seguente discorso:

« Beatissimo Padre, con profonda emozione m'accosto al trono di Vostra Santità per rimettere nelle Vostre Mani le lettere colle quali Sua Maestà il Re, mio Augusto Sovrano, Si è degnato di accreditarmi Suo Ambasciatore presso Vostra Santità, altissimo onore per me l'essere presso la Cattedra di Pietro il primo Ambasciatore dell'Italia unita nella sua fede cattolica, nella sua compagine territoriale e nel suo rinnovato spirito nazionale.

Ne sono pienamente consapevole, e, prostrandomi ai piedi Vostri, Santo Padre, ne rendo grazie alla Divina Provvidenza.

Il Governo di Sua Maestà il Re d'Italia ama così ed intende applicare con spirito Cristiano e col più fermo volere gli accordi con la Santa Sede, per Grazia Divina felicemente raggiunti.

All'adempimento di questa alta missione dedicherò con ogni fervore tutte le mie forze e come figlio rispettoso e devoto della Chiesa ososperarne aiuto dalla Augusta paterna benevolenza di Vostra Santità.

Con questi sentimenti invoco sul mio Augusto Sovrano, sulla Reale Famiglia, sull'Italia tutta l'Apostolica Benedizione ».

Il Papa ha risposto nei termini seguenti:

« Ringraziamo anche Noi — vediamo anzi da tempo ringraziando il buon Dio Ottimo, Massimo datore di ogni bene: e particolarmente lo ringraziamo in questo momento di averci fatto vivere quest'ora, anche questa felice novità di cose che è la sua presenza, Signor Ambasciatore, nella quale si culminano e trovano il loro ultimo compimento avvenimenti così importanti come quelli dai quali usciamo e che (possiamo dirlo) hanno fatto trasalire di gioia non solo tutta l'Italia, ma tutto il mondo. E dividiamo con Lei l'intera fiducia che questa novità di cose, questa novità di rapporti che così bene si avvia, sarà l'annuncio di un avvenire sempre più propizio, sempre più benefico e per la Società e per la Chiesa, e per la Patria

Italiana e per la Religione Santa Nostra ».

Poi il Papa, con paterna affettuosa parola elogiò i meriti e le virtù del degno rappresentante della Maestà del Re d'Italia, assicurandolo di tutto il più possibile appoggio all'opera che professa di voler così nobilmente intraprendere, conchiude:

« Noi Le impartiamo tutte quelle Benedizioni che Ci veniva chiedendo per sé, per il Sovrano che a Noi La invia, Sua Maestà il Re d'Italia, per la Reale Famiglia tutta quanta, per tutto il Paese, per l'opera che Ella sta per intraprendere, sicuri che con la Benedizione Nostra si accompagnerà la Benedizione di Dio, il

cui Divino Aiuto Ci assisterà sempre, così come con la Sua assistenza siamo arrivati a quest'ora che ancora una volta salutiamo con tutta la compiacenza, con tutta la riconoscenza verso Dio e la Divina Provvidenza, alla quale Ella pure elevava così opportunamente e nobilmente il Suo pensiero e la Sua parola ».

Quindi il Conte De Vecchi si è recato a visitare il Cardinale Gasparri e la Basilica di S. Pietro.

Il Segretario di Stato nel pomeriggio si è recato a restituire la visita nella bella sede dell'Ambasciata italiana presso la Santa Sede a Villa Giulia.

## L'Azione Cattolica in Alta Valle

### L'Unione Femminile

Anche le donne si organizzano? E perché no? Il bisogno dell'Azione Cattolica si riscontra in ogni ramo della vita sociale e si estende ad ogni ceto di persone, non escluse le donne. Parlando degli uomini abbiamo visto qualche cosa in breve del bene che essi compiono per se e per gli altri, pur limitandoci a una classe comune, senza entrare nelle aule scolastiche, nella classe magistrale, negli stabilimenti, officine, università e fin su nelle aule parlamentari, dove molto vi sarebbe a dire ed opportunamente ammirare. Noi per ora passiamo in silenzio tutto questo, essendo la nostra finalità anzitutto locale e accenniamo all'Azione Cattolica solo quel tanto che è possibile e che può corrispondere ai bisogni, alle persone e condizioni dei nostri paesi.

### Le possibili obiezioni

Trattandosi però di organizzazione femminile alcune potrebbero anche obiettare:

— Le donne stanno bene a casa loro e non è conveniente che prendano parte a questi movimenti perché potrebbero distrarre e dare occasione ad uscire troppo spesso di casa. Le cose andavano assai meglio quando la donna non entrava mai nelle competizioni e nelle lotte della vita sociale.

### Le risposte chiare e brevi

Se l'Azione Cattolica mira alla restaurazione cristiana della società deve comprendere anche le donne avendo esse un'influenza diretta ed indiretta importantissima nel campo stesso della società. La donna, così detta la « domina » è veramente la signora della famiglia, tanta è la sua potenza sull'animo del marito e dei figli. Sicché sarà sempre vero ciò che S. Paolo ha scritto: « Il marito senza fede, vien santificato dalla moglie che ha fede ». Fu anche detto e con ragione, che « le nazioni si formano sulle ginocchia della madre ». E poi tutti sanno che di fatto oggi, e non per colpa nostra, la donna ha varcato la soglia pudica del tempio familiare e s'è gettata nel grande tumulto della vita sociale.

Sicché noi la vediamo, oggi, negli uffici, nei piccoli e grandi negozi, in tutti gli uffici, nelle scuole di ogni grado, nei comizi elettorali e perfino nelle aule legislative.

E allora, abbandonarla? No. Il miglior partito è ancor questo: aiutarla e metterla in grado di non degradarsi nella sua nuova posizione: salvare la donna con la donna: op-

porre organizzazione ad organizzazione: ottenere in tutti gli ambienti l'apostolato femminile. E' quanto vuole l'Azione Cattolica.

### Le donne cattoliche

Lo studio di questo problema ha dato origine a due risultati provvidenziali che concentrano quasi tutta l'Azione Cattolica Femminile. Le donne cattoliche e la gioventù femminile Cattolica Italiana. Necessarie l'una e l'altra. Il programma delle Donne Cattoliche oltre ad avere parti identiche a quello degli Uomini Cattolici ha anche programma e scopi specifici propri, come quello della formazione familiare, perché tutti sanno che al buon andamento ed al decoro della casa, più conferisce la moglie che il marito. E allora si capisce bene l'importanza di questa unione quando si tratta di assistere le donne nell'adempimento dei loro doveri familiari, dando ad esse la completa visione della missione della donna, e principalmente della madre, e di tutte le responsabilità inerenti all'educazione dei figli ed al buon andamento domestico.

Per via di fatto e di esperienza, è a tutti noto che una famiglia sale in splendore o giace in oscurità, è ricca o misera, forte o languente, stimata o disonorata, timorata o senza fede a misura che la donna è fornita o sprovvista di queste qualità. Oggi purtroppo la categoria della donna, ed in ispecie della moglie e della madre, è in decadenza, come lo sono le famiglie. L'Azione Cattolica, creando le donne cattoliche, vuol porre argine a tanta male, far risalire ai primi splendori la donna, ricordandole i suoi doveri, facendo sentire la sua responsabilità e aiutarla nei modi migliori e più efficaci.

### Gioventù Femmin. Cattolica Italiana

Alla prima categoria, che comprende le spose e le donne in genere che hanno compiuto il 35.º anno di età, fa seguito la gioventù femminile. E' questo un ramo importante dell'Azione Cattolica. Tende questo alla formazione religiosa della figliuola secondo la propria indole e inclinazione, coltivando la pietà mediante comunioni, adorazioni, meditazioni, partecipazione a Processioni Eucaristiche, accompagnamento del SS. Viatico, Esercizi Spirituali e devozioni particolari.

Il lusso, la vanità, i lavori molteplici e ben diversi oggi affidati anche alle figliuole, i divertimenti moderni, la moda ormai estremamente riprovevole e più che pagana, e tante altre miserie, ci hanno dato delle figliuole leggere, pericolose e nocive assai.

A questa legione delle sciagurate figlie di Eva, che vanno portando attorno spavalamente lo scandalo del loro peccato, l'Azione Cattolica vuol opporre le candidhe schiere della seconda Eva, la Vergine, che al fallo della prima recò il prodigioso rimedio.

E proprio qui noi possiamo notare opportuni contrasti. Dove l'Azione Cattolica femminile fiorisce, si hanno figliuole devote, serie nel portamento, oneste nel vestito, riservate nei modi, dimesse e rispettose nel parlare. Per la pietà distinte e ben assidue ai doveri inerenti alla loro condizione. Per giunta le trovate anche sulla soglia delle chiese per una rivista necessaria. Sono esse, e sta bene, che si fermano all'ingresso del tempio e rimandano alle loro case, con modi rispettosi ma risoluti, quelle disgraziate che si presentano indecenti nel vestito.

Giova dirlo subito: dove non c'è ancora l'Azione Cattolica, molte figliuole, perché maestre d'iniquità, meritano d'essere messe alla porta e peggio.

Sono ancora esse, le giovani cattoliche, che provvedono alla pulizia ed al decoro della chiesa. Lo si può dire, ad onta e vergogna delle indolenti che dormono ancora: le giovani cattoliche sono la benedizione della parrocchia, il decoro della casa, l'orgoglio santo dei genitori, l'esempio ed il richiamo di tante povere traviate.

Fortunatamente il risveglio si manifesta ed anche la nostra Valle risponde forte e pronta all'appello. Alle figliuole presto faranno seguito le donne cattoliche, gli uomini cattolici, e quando anche i nostri baldi giovani daranno il loro nome per formare i Circoli Cattolici, la nostra penna precipiterà nel registrare le grandi conquiste dell'Azione Cattolica in Alta Valle.

Apis Argumentosa.

## La moda e le trovate d'un sacrista

Troppo s'era predicato, Avvisi e cartelli erano stati apposti alla porta maggiore di chiesa.

Ma che! Ci sarebbe voluto il flagello di Cristo od anche l'asperges da benedire, per cacciare fuori certe donnacce malvestite che si introducono a profanare il luogo sacro.

Buona sorte che, in un paese, il sacrista aveva delle trovate veramente efficaci.

Un giorno vede in chiesa una signora... senza panni, e lui, là!

— Signora marchesa, lo vuole caldo o freddo il bagno?

— Che bagno, sacrista?

— Ma sì, se è qui in costume!

Un'altra volta vede a predicare una donna colle braccia nude sino alle spalle, e lui, là!

— Senta, c'è la mia signora che ha bisogno di lei, ma subito.

Di me? Ma come mai?

— Ma sì, lei, non è forse lei la lavandaia?!

Ma una ancor più curiosa ne ha pensato quel boia d'un sacrista. Alla estremità dell'asta della bursa elemosiniera, così seminascoste, ha bellamente legato un fascio d'ortiche, e, girando con fare sbadato, striscia proprio accanto alle... mezzo nude.

Immaginate cosa succede! Ah, di qua, ah, di là. Ma, col tangibil ricordo di lividure da grattar per quindici giorni, lascia la migliore lezione: copritevi, o svergognate!

Proprio in quel momento (ironia del caso) in coro si intuona il salmo che dice: « Ecco che le peli si sono fatte rosse; ecce nunc pellos rubrae factae sunt! ».





## La nobile crociata per il vestire più modesto della donna

C'è della gente, e non poca, ed anche dei giornalisti, che di fronte agli ammonimenti ed ai provvedimenti dell'autorità ecclesiastica e delle organizzazioni cattoliche in tema di moralità e di decenza femminile grida all'esagerazione e tenta insorgere contro i pulpiti, contro gli oratori, e perfino contro i giornali, che continuano a battere questo chiodo arrugginito e ostinato... Non ci spaventeremo per questo, nè desisteremo dal protestare contro la moda inverecconda... anche se il mondo tutto protesterà contro la buona causa che difendiamo.

Una lettera  
del Vescovo di Brescia

Nei passati giorni il Vescovo di Brescia è tornato sull'argomento con molta forza. Se ragione di spazio ce lo permettesse, vorremmo riportare per intero la forte lettera contro la moda, anche perchè, la voce accorata di questo Pastore della Chiesa, viene come opportuna approvazione ai nostri precedenti articoli e ci incoraggia a proseguire impavidi.

La riassumiamo nei suoi epistolari:

«E' col più vivo dolore, Venerabili Confratelli, che do mano alla penna, e vi rinunzierò, se il dovere di Vescovo, che Dio severamente mi impone, non me ne facesse comando sotto pena di mancare alle obbligazioni del mio stato. E tanto più me ne duole, chè so di parlare indarno.

E come posso sperare di essere ascoltato ed inteso da coloro che sono cristiani o cristiane per abitudine, non per convinzione ragionata, cristiani o cristiane perchè così fanno altri o altre, e, come altri od altre, vanno alla Chiesa ed ai Sacramenti, alla stessa guisa che al cinema indecente ed alla commedia percherista, direbbe un bravo letterato: cristiani o cristiane che il loro comodo mettono innanzi al dovere, la vanità al pudore, la moda alla modestia, la procacità alla virtù, la mondanità alla religione ed a Cristo che condanna il mondo e le sue massime? Parlo a voi, Genitori, che vi adulate di essere cristiani, ma non lo siete, perchè il cristiano è un uomo integro e di carattere adamantino.

Parlo del vestito che usano le donne pagane dell'Africa, fatto di moda dalle femmine nostrane, non dico dalle donne, perchè queste rispettano se ed il prossimo, femmine più o meno mature e giovani, che, infelici per tali madri, hanno forse minor colpa delle loro madri, mi correggo, delle loro matrine, perchè non vo' confondere le madri (il più bel nome con quello di padre che suoni qui in terra) con coloro che hanno avuto prole per rovinarla innanzi a Dio ed innanzi al giudizio degli onesti e dei galantuomini. Papa, Vescovi e gente onesta e criteriosa di ogni partito hanno fatto sentire chiaramente ed altamente la loro riprovazione sull'abito sconveniente e sconio di femmine e giovani: il Re e la Regina onorano del loro nome le associazioni sorte per combattere questo pubblico scandalo: il Capo del Governo e Ministri hanno dato ordini severi affinché negli uffici e nelle scuole si osservi la decenza dell'abito non scollacciato nè troppo breve, alla maniera dei soldati scozzesi.

Ma queste brave mamme hanno trovato mezzo di accordare la decenza con la moda e con la sciocchezza loro vanità, usando quei sottili accorgimenti onde alla scuola ed all'ufficio l'abito scenda sotto le ginocchia, e fuori di lì bravamente si accorcia».

Ai genitori

Ammessi pure che i genitori non permettano certo alle loro figliuole di vestire così indecentemente perchè si espongano al vizio ed ai viziosi: a loro ed alla loro debbenaggine fa risalire l'origine del male dilagante con tutte le tristissime conseguenze della vita disonesta e immorale dei figli e così li ammonisce:

«A voi, padri, se pur vi interessate del vostro buon nome e del buon nome della vostra famiglia; a voi, padri, cui poco importa della edu-

cazione cristiana della vostra prole, e più vi date cura che vi si porti la settimana o la quindicina, padri veramente non padri, non certo padri amorevoli e manco cristiani: a voi madri, che nelle vostre figlie trovate il pascolo della vostra vanità, e più vi piace e vi inorgoglia il saperle bersaglio degli sguardi di gente corrotta o corrompitrice, che non dello sguardo di Dio e del loro Angelo custode; a voi aprire gli occhi sulla lubrica via del vizio per dove le incamminate, via insidiosa per loro, pericolosa e dannosa per voi, della quale tardi vi pentirete con vostro danno e dolore».

## Cronaca dell'Alta Valle Brembana

### Ai villeggianti il nostro ben venuto

**Ai signori villeggianti che in questa stagione climatica, dalle città e dalle afose pianure, si rifugeranno in queste amene e saluberrime vallate, nostri graditi ospiti, "L'Alta Valle", porge il ben venuto ed i migliori auguri per un felice soggiorno.**

**L'anno scorso, denunciando e condannando certi disordini riprovevolissimi: contegno troppo libero, abiti scollacciati e succinti, balli abusivi, bagni promiscui nel Brembo, condotta scandalosa, disturbi notturni, facevamo su queste colonne l'augurio che non si avessero a ripetere più. Lo speriamo poichè solo a questi patti e condizioni essi saranno sempre i ben venuti e ben accetti fra noi, e troveranno buona accoglienza e cordialità fraterna, in tutti.**

### AVERARA

**LA VESTE NUZIALE.** — Le due carissime giovani Bottagisi Cecilia e Lazzaroni Giovanna, ora rispettivamente Suor Maria Giuseppa e Suor M. Fiorenza, invitano parenti ed amici a ringraziare Dio di averle adornate della veste nuziale fra le Suore di Carità della Beata B. Capitanio. La loro vestizione ha avuto luogo nell'istituto di Milano il giorno 29 giugno u. s. Così il numero delle nostre umili figlie del popolo che si consacrano al chiostro ed alla vita di apostolato e di perfezione, nel volgere di pochi anni va sempre più aumentando. Noi ci compiacciamo della loro sorte migliore e ci auguriamo che l'esempio trovi anime generose che come loro sappiano intuire e corrispondere alla divina ispirazione. Nelle pure gioie e nel gaudio fervoroso della loro vestizione, e sempre, coi parenti ed amici, non dimenticheranno tante loro compagne che vivono nel mondo esposte a mille pericoli, e pregheranno per tutte. Alle giovani nostre additiamo il loro esempio a stimolo ed a virtù; alle malvage e perverse, a rimprovero ed ammonimento.

Il cronista.

**PRO MONUMENTO.** — Per il monumento dei nostri Caduti, pervennero ancora le seguenti offerte: Dalla spett. Ditta Morali Pierino, di S. Giov. Bianco, L. 25; Soc. Paganoni (legnami), di Bergamo, L. 25.

### BARESI

**INFORTUNIO SUL LAVORO.** — Il 4. c. m., mentre nelle ore antimeridiane era intento al suo lavoro nella grandiosa galleria che la Società Alto Brembo sta scavando a nord del nostro paese, l'orfano di guerra Monaci Virginio fu Lodovico venne colpito alla testa da un sasso staccatosi dall'alto.

Prontamente soccorso dai compagni di lavoro, ed amorevolmente assistito dal medico dr. Mocchi, subito soccorso, venne d'urgenza trasportato all'ospedale di Bergamo, ove venne ricoverato con prognosi riservata.

All'infornuto i nostri migliori auguri, ed al Cielo le nostre preghiere perchè sia presto, completamente guarito, ridonato alla famiglia costernata ed all'affetto dei suoi compaesani, dai

### Norme tassative

«Concludo, dice il Vescovo. Donne e ragazze scollacciate, o dalle braccia ignude, o dalle vesti succinte, cioè fanciulle dal vestito che non scende un quattro dita sotto il ginocchio, e donne o giovani un po' di più, non si accettino in Chiesa nè nelle nostre Associazioni; con un po' di garbo, ma con decisione, si invitino a starsene fuori. Vadano colla loro impudicizia nella piazza, nei teatri e in altri luoghi, ma sieno tanto cortesi da non venire a profanare la Chiesa ed i Santi Altari. Così le Suore, e in ciò non si ammettono eccezioni, esigano nei loro collegi e scuole almeno quanto il Governo per le sue impiegate, quanto è stabilito per le Piccole e Giovani Italiane. Il Papa ha detto: «ri-mangano pur poche le scolare, ma l'onestà sia rispettata».

### Tre mesi nel Messico martire

Il successo di questo libro è dimostrato dalle cifre: è già la terza edizione in soli tre mesi. Il libro fu lodato ampiamente dalla stampa nazionale ed estera, elogiato dal Comitato Internazionale per la difesa della libertà Religiosa nel Messico.

Anche *L'Alta Valle* porge il suo umile ma caloroso compiacimento per l'opera che meritamente incontra tanta simpatia e fa voti che sia sempre più apprezzato questo libro tanto interessante e di vera attualità.

All'ottimo prof. Ziliani, che in questi giorni festeggiò con esultanza i 25 anni di attività Missionaria con la Messa d'Argento, unitamente alle Nozze d'Oro degli amati genitori, auguriamo che la Benedizione Apostolica sia caparra di ogni bene.

quasi si faceva amare, per la bontà del suo carattere.

### CARONA

**CARE SOLENNITÀ.** — Il giorno 13 giugno, nella nostra vecchia parrocchiale, si celebrò l'annuale festa ad onore di S. Antonio di Padova.

Il giorno 24 poi quella del titolare e patrono della parrocchia. Questi due care solennità pur senza sfarzo esterno, riuscirono nella loro semplicità, tanto più severe e decorose.

**IL RACCOLTO DEL FIENO** è ormai pressochè ultimato anche quasi, e possiamo proprio dire che quest'anno fu in quantità e qualità non mai avuta in passato. Rendiamone grazia a Dio, bontà infinita.

### CASSIGLIO

**ANCORA DELLA FESTA DELLA III DOMENICA DI GIUGNO.**

— Nell'ultimo numero, per mancanza di spazio, abbiamo dovuto omettere le nostre impressioni sulle solennità. Le pubblichiamo ora:

*La bella lettera del Parroco è completa, ma troppo succinta, limitandosi alla cronaca della veramente suggestiva e trionfale entrata della nuova statua di S. Giuseppe in paese. Il cronista, spettatore della magnifica giornata, vorrebbe e potrebbe dire assai più a lungo; ma v'è di mezzo la mancanza di spazio e il pericolo di far cestinare tutto e privare i lettori, gli emigranti, della attesa notizia. Una cosa voglio notare, ed è questa: che non solo la funzione della sera, ma tutte le funzioni della giornata, magnifica manifestazione di fede e pietà Eucaristica, intonata alla festa del «Corpus Domini» e del Sacro Cuore di Gesù, si svolsero solenni e devote quanto mai, nella parrocchiale riccamente addobbata ed illuminata.*

*Preghiere e canti caratterizzarono la funzione del mattino con la S. Messa e Comunione generale; la Messa Alta, accompagnata dalle note dell'Organo e da ben eseguito canto liturgico a due cori, fu caratterizzata dalla solenne esposizione Eucaristica; la funzione del pomeriggio, poi, dalla predica e processione della statua del Sacro Cuore attraverso le vie del paese abbellite di festoni e di sandoline, rallegrata dalle note del Corpo musicale. Un forte acquazzone, che si riversò su Cassiglio durante la predica, minacciò di sconciare la festa; ma fu cosa d'un momento. Il cielo si è rasserenato e più limpido il sole è tornato ad irradiare tutta Cassiglio in festa. Di bellissimo effetto l'illuminazione del paese.*

*In breve: da quattro anni chi scrive si trova in Alta Valle Brembana e non ricorda di aver assistito ancora ad una festa così bella, sfarzosa ed ordinata, nella veramente straordinaria varietà delle sue singole parti. Grande il concorso di gente d'altri paesi; ma sempre, anche a sera, ordine e quiete.*

*Di tutto ciò va data ampia lode al solerte ed energico iniziatore, il Reverendo Parroco, a quelli che lo coadiuvarono, a tutto il popolo di Cassiglio e specialmente ai quattro emigranti presenti che all'attività nel*

preparare unirono la loro generosa offerta.

*L'esito della festa e la corrispondenza degli emigranti danno al Reverendissimo Parroco sicuro affidamento che anche in avvenire, per ogni buona iniziativa che si verrà attuando per il bene morale e materiale della parrocchia, non verrà mai meno l'entusiasmo e l'aiuto generoso dei Cassigliesi presenti e all'estero.*

**BENEFICA ELARGIZIONE.** — Il Parroco con la popolazione di questo paese porgono vive grazie al Banco S. Alessandro per la elargizione di L. 150 a beneficio della Parrocchiale. L'esempio salutare trovi imitatori larghi e generosi.

### FONDRÀ

**DECESSO.** — Mercoledì 19 sc. m., verso le 5 del pomeriggio, in età di 64 anni non ancora compiuti, Paganoni Giuseppe fu Giov. Battista, confortato dai Carismi della religione e dall'assistenza premurosa dei suoi cari, pienamente rassegnato alla divina volontà, dopo lunga e dolorosa malattia, cessava di vivere, lasciando nel dolore e nel pianto la sposa, i figli e quanti l'amarono.

Uomo retto, onesto, leale, laborioso, cattolico praticante fino allo scrupolo, passò la sua vita lavorando e pregando, consacrando tutto alla sua famiglia. Nella sua frequenza alla chiesa fu sempre a tutti di buon esempio. I suoi solenni funerali dimostrarono quanto stimato fosse presso tutta la popolazione.

Ai dolenti desolati le nostre più sentite condoglianze. Alla pietà dei buoni chiediamo i dovuti suffragi per l'anima del caro estinto.

### FOPPOLO

**FESTA RELIGIOSA.** — Preparata colla pia pratica delle 6 domeniche e con opportune istruzioni, la nostra gioventù celebrò il 30 giugno la festa di S. Luigi Gonzaga, che riuscì bella, solenne e soddisfacente sotto ogni rapporto. Premurosa ed assidua la frequenza alle S. Funzioni e ai SS. Sacramenti. Tenne il panegirico il rev. do sig. Canonico Zambetti, seguito con vivissima attenzione e con senso di intimo compiacimento. Nonostante la pessima giornata, la nostra gioventù entusiasmata volle aspettare il momento più propizio e, ad ogni costo, volle portare in trionfo il simulacro del giovane S. Protettore. La processione fu la più bella corona della cara solennità. Il Canonico Zambetti, chiudendo, ebbe parole di lode e di incoraggiamento per la pietà edificante ma soprattutto per la correttezza del costume e del vestire femminile notato nella popolazione.

## Gabinetto Dentistico

**Dott. BRAUN**

BERGAMO - Via Zambonate, 7

Tutti i Venerdì di Mercato  
a **PIAZZA BREMBANA**  
(Casa Calegari) dalle ore 9 alle 16

Istituto e Clinica  
**Prof. Gavazzeni**  
BERGAMO  
Via S. Bernardino, 28

Malattie Interne:  
Stomaco - Intestino - Sangue  
Fegato - Nervose

Cure speciali:  
Diabete - Enterocoliti - Artriti  
Sciatiche - Vene varicose

Sezione Chirurgica  
Prof. MARIOTTI - Prof. ZACCARINI

DOCT. I. PACCHIANI  
MEDICO CHIRURGO  
**DENTISTA**

BERGAMO  
Via XX Settembre, 5 - Tel. 15-41

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 18

:: Applicazione in giornata  
di denti e dentiere artificiali

SARTORIA  
**Begnisi Geremia**  
Piazza Brembana

Grande assortimento:  
Stoffe da uomo e signora  
per sposalizi - Cappelli - Camicie - Cravatte - Colli - Calze - Calzature per uomini, donne e bambini - Lane da materazzo - Crine - Filali - Costumi per bambini

Prezzi da non temere concorrenza

Prof. Dott.  
**ARMINIO SEGUINI**  
Libero Doc. alla R. Clin. Oculistica di Roma  
BERGAMO  
Piazza Cavour, 4

**MALATTIE D'OCCHI**

riceve per visite e operazioni  
Lunedì - Martedì e Domenica  
dalle ore 9 alle ore 12  
Mercoledì - Giovedì e Venerdì  
dalle ore 9 alle ore 17  
Sabato dalle ore 14 alle ore 17

Facilitazioni speciali per i poveri

DITTA  
**REDONDI LUIGI**  
S. Giov. Bianco - S. Martino De' Calvi  
succursali  
ORNICA - PIAZZATORRE

Vendita all'ingrosso e minuto:  
Farine - Granaglie - Cascami - Risi - Olii - Saponi Coloniali - Cioccolato - Confeiture - Vini - Liquori

Articoli casalinghi - Attrezzi da campagna e da fabbrica - Ferramenta d'ogni specie - Reti metalliche - File ferro - Punte Parigi - Corda canape e cotone - Luta - Tralicio - Cincie economiche - Colori - Pennelli - Vernici

Grande Assortimento  
Lampade e Materiale Elettrico

A richiesta dei Sigg. Clienti si faranno servizi a domicilio a prezzi convenientissimi

Premiata Officina Fabbro - Meccanica  
**PIETRO GERVASONI**  
BORDOGNA

Meccanica Moderna - Torneria  
SALDATURA AUTOGENA

Si ripara qualsiasi oggetto metallico fuori d'uso - Si saldano corone bronzee campane e campanelli



## Uragani con forte vento pioggia torrenziale, tempesta e neve

Sabato sera una zona molto estesa dell'Alta Valle fu colpita da uno di quei temporali che si ripetono a lunga scadenza di tempo, ma che però vi lasciano l'amaro ricordo della più desolante distruzione.

Sull'imbrunire, in direzione nord-ovest di Cassiglio-Valtorta si vedevano dense nubi accavallarsi come ricorrenti le une alle altre. Ben presto l'orizzonte si fece plumbeo, nero, pauroso, rotto quando a quando da guizzi e lampi. Un vento impetuoso, foriero di rovinosa tempesta, si scatenò improvvisamente e simile a ciclone che schianta, abbatté e porta via, staccò rami, stroncò e divelse alberi, danneggiò case, scoprechiò tetti in quantità. Purtroppo a questo sfuriarsi di bufera fece seguito una fitta ed insistente grandine che riversandosi accanita sopra le campagne tutto distrusse e nulla risparmiò del nuovo promettente raccolto di prati e campi. Maggiormente colpiti furono i paesi compresi nei tre rami della Valle di Olmo: Cassiglio, Ornica, Valtorta, Cusio, S. Brigida, Averara, Mezzoldo, Piazzatorre. Molti pascoli, le strade ed i tetti delle case erano così coperti da grandine, che sembrava vedere una nevicata in pieno inverno.

Mentre scriviamo gli alti monti sono ancora letteralmente coperti di neve e grandine e la temperatura si mantiene tutt'ora incostante.

Anche Olmo fu abbastanza colpito, non tanto dalla tempesta, ma piuttosto dal vento che oltre a vari danni, scoprechiò il tetto della sacristia e dell'asilo. Nella notte successiva un nuovo temporale non così rovinoso, ma con forte acquazzone si ripeté e le montagne riapparvero coperte del manto invernale.

## INTERESSI VALLIGIANI

### Orario estivo Automobilistico dell'Alta Valle

L'Impresa Donati per i servizi pubblici postali automobilistici e servizi privati per ogni destinazione, ha messo in vigore sui diversi percorsi il seguente orario:

Linea: Piazza Brembana - Branzi - Carona.

PARTENZE da Piazza Brembana: 7.30 - 9.20 - 10.40 - 16 - 19.10.

ARRIVI da Piazza Brembana a Branzi: 8.20 - 10.10 - 11.20 - 16.45 - 20.

ARRIVI da Piazza Brembana a Carona: 11.45 - 17.10.

PARTENZE da Carona: 5.10 - 14.50 e ARRIVI a Piazza Brembana 6.20 - 16.

PARTENZE da Branzi: 5.30 - 9.10 - 15.10 - 18 e ARRIVI a Piazza Brembana 6.20 - 10 - 16 - 18.50.

Linea: Piazza Brembana - Averara - S. Brigida.

PARTENZE da Piazza Brembana: 9.20 - 10.10 - 16 - 19.10.

ARRIVI da Piazza Brembana ad Averara: 9.15 - 11.5 - 16.25 - 19.35.

ARRIVI da Piazza Brembana a S. Brigida: 11.30 - 20.

PARTENZE da Santa Brigida: 5.30 - 15 e ARRIVI a Piazza Brembana 6.20 - 15.50.

PARTENZE da Averara: 5.55 - 9.50 - 15.25 - 18.25 e ARRIVI a Piazza Brembana: 6.20 - 10.15 - 15.50 - 18.50.

Linea: Piazza Brembana - Mezzoldo

PARTENZE da Piazza Brembana: 10.10 - 16 - 19.10 e ARRIVI a Mezzoldo: 11.30 - 16.50 - 20.

PARTENZE da Mezzoldo: 5.30 - 15 - 18 e ARRIVI a Piazza Brembana: 6.20 - 15.50 - 18.50.

Linea: Piazza Brembana - Roncobello.

PARTENZE da Piazza Brembana: 10.40 - 16 - 19.10 e ARRIVI a Roncobello: 11.30 - 16.50 - 20.

PARTENZE da Roncobello: 5.30 - 15 - 18 e ARRIVI a Piazza B. 6.20 - 15.50 - 18.50.

### L'afra in Valle Infondati all'armi

I giornali della Provincia hanno annunciato che anche quest'anno la micidiale afra epizootica è ricomparsa sulle alture delle nostre prealpi, e si è fatto, tra gli altri, anche il nome della nostra Alta Valle.

L'autorità ha già preso misure e

impartite le disposizioni del caso. Mentre preghiamo il Signore che ci tenga lontano questo flagello, lo ringraziamo anche, perché siamo in grado di assicurare che la momentanea comparsa del temuto nemico delle nostre mandrie, fu a decoro assai benigno ed oggi si può dire del tutto scomparso.

Pure esagerate, anzi infondate, le voci allarmistiche di infezioni di morbillo, di tosse asinina e di tifo. Tutto parto di menti pessimiste o malintenzionate e non diciamo di più. In Alta Valle grazie a Dio si gode della più bella salute.

## Notizie brevi ma interessanti

### La visita dei Reali al Pontefice

Secondo informazioni del *Tevere* Sua Maestà il Re con la famiglia reale il giorno 16 si reccherà nella Città del Vaticano a visitarvi il Sommo Pontefice, con un corteo di 20 berline di gala.

### Il nuovo Prefetto

A succedere a Sua Ecc. il Comm. Solmi nella carica di Prefetto di Bergamo, è stato designato S. Ecc.

il comm. Egisto Terzi già Prefetto di Pisa. La sua nomina fu ben accolta in tutta la provincia, perché il nuovo Prefetto è preceduto da fama di ottimo magistrato.

### Il 25 Luglio il Papa uscirà in Piazza S. Pietro

Salvo contrordini, la prima uscita del Santo Padre in piazza San Pietro, è stata fissata per una Processione Eucaristica che si terrà giovedì 25 luglio, festa di San Giacomo Apostolo, in occasione del pellegrinaggio internazionale dei Seminaristi.

### L'apertura della stagione a S. Pellegrino

Il 29 scorso ha avuto luogo l'inaugurazione ufficiale del nuovo servizio diretto fra Milano e S. Pellegrino delle FF. SS. Alle ore 10 partì da Milano il treno inaugurale che arrivò a San Pellegrino alle 12, dopo aver raccolto a Bergamo le autorità locali.

### Cambi, rendita e consolidato

Parigi 74.83 - Londra 92.73 - Zurigo 367.65 - New York 19.50 - Bruxelles 265. Rendita 68.20 - Consolidato 79.45.

D. PIETRO GAMBA - Responsabile

JERGANU - SOCIETÀ EDITRICE S. ALESSANDRO



## ASSICURAZIONI GENERALI di VENEZIA

Anon. Infortuni - Anon. Grandine - Mutua Bestiame

Vita - Incendi - Furti - Infortuni - Responsabilità Civili - Cristalli - Trasporti - Bestiame

Massima correttezza Ottime condizioni

Agenzia di PIAZZA BREMBANA sig. Dal Rio Pietro (banca Agricola)

„ BRANZI

„ R cepuli Alessandro

## Cassa di Risparmio delle Province Lombarde

Fondata nel 1823

Sede Centrale in MILANO - Via Monte di Pietà, 8  
14 Succursali - 174 Filiali

DATI DESUNTI DALLA SITUAZIONE AL 31 MAGGIO 1929

Depositi a risparmio ed in conto corrente	L. 3.740.699.231,48
Portafoglio e titoli vari	» 1.761.111.419,20
Prestiti ipotecari e con altre garanzie	» 1.976.675.913,32
Contanti e disponibilità a vista	» 202.037.142,85
Fondo di riserva a garanzia dei depositanti	» 300.935.629,50
Utili distribuiti in beneficenza al 1 gennaio 1928	» 12.000.000,—

### OPERAZIONI

Libretti di risparmio ordinario e di piccolo risparmio - Libretti vincolati - Libretti nominativi con servizio pagamento imposte e tasse - Conti correnti con assegni - Anticipazioni - Riporti - Sconto cambiali e cedole - Incasso effetti - Custodia ed amministrazione valori - Servizio di cassa per pubbliche amministrazioni - Mutui ipotecari - Emissione gratuita assegni pagabili su tutte le piazze del Regno - Cambio valute estere - Servizio di Esattoria e Cassa Comunale dei Comuni di Milano, Cremona, Busto Arsizio, Lodi, Monza - Gestioni fiduciarie - Cassettine salvadanaio - Credito Fondiario - Sezione Credito Agrario

Filiale di S. MARTINO DE' CALVI (Piazza Brembana)  
aperta Martedì - Venerdì

## BANCA AGRICOLA ITALIANA

Sede Sociale TORINO - Capitale L. 75.000.000

FILIALI NELLE PROVINCE DI: ALESSANDRIA - ANCONA - AOSTA - AQUILA - AREZZO - ASCOLI - AVELLINO - BARI - BENEVENTO - BERGAMO - BOLOGNA - BRESCIA - CAGLIARI - CAMPOBASSO - CATANZARO - CHIETI - COMO - COSENZA - CREMONA - GROSSETO - FERRARA - FIRENZE - FORLÌ - GENOVA - IMPERIA - LEGGE - LUCCA - MACERATA - MANTOVA - MASSA CARRARA - MILANO - MODENA - NAPOLI - NOVARA - PARMA - PAVIA - PERUGIA - PESARO - PESCARA - PIACENZA - PISA - POTENZA - RAVENNA - REGGIO CALABRIA - REGGIO EMILIA - ROMA - SALERNO - SAVONA - SIENA - SONDRIO - SPEZIA - TERNI - TORINO - TRENTO - VARESE - VERCELLI - VERONA

Filiali in Valle: Almè con Villa - Brembilla - Zogno - S. G. Bianco

La Filiale di S. MARTINO DE' CALVI NORD (Piazza Brembana) Via Umberto I° - Telefono 29-25 - è aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Recapiti della Filiale di S. Martino De' Calvi:

AVERARA - Presso il signor Lazzaroni Giuseppe - tutti i mercoledì e sabato dalle ore 11 alle 15.

MOIO DE' CALVI - Presso il signor Paganoni Giacomo - tutti i mercoledì e sabato dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

CASSIGLIO - Casa Regazzoni - aperto tutti i giorni.

Tutte le operazioni di Banca, Borsa e Cambio alle migliori condizioni

### SERVIZI SPECIALI

EMETTE: ASSEgni CIRCOLARI gratuiti pagabili su tutte le Piazze del Regno - BUONI FRUTTIFERI al vincolo da 1 a 24 mesi fruttanti interesse anticipato - BUONI AGRARI ad 8 mesi fruttanti interesse anticipato.

FACILITAZIONI SPECIALI AGLI EMIGRANTI  
Fondo di riserva Capitale al 31 Dicembre 1928 L. 85.000.000,00  
Depositi fiduciarli „ 652.259.650,48

## Banca S. Alessandro

Anno di Fondazione 1910

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE SOCIALE L. 5.000.000 INTER. VERSATO

Sede Sociale e Direz. Centrale: **Corrispondente**

**BERGAMO - Piazza Municipio, 9 della Banca d'Italia**

Tel. Dir. 9-74 - Uffici 9-97 (Casa propria)

Ufficio Cambio in BERGAMO - Viale Roma, 12 - Tel. 17-37

FILIALI: AMBIVERE - ARDESIO - BONATE SOTTO - CALUSCO D'ADDA - CARVICO - CASAZZA DI MOLOGNO - CASSIGLIO - CHIGNOLO D'ISOLA - CLUSONE - COSTA VOLPINO - FIORANO AL SERIO - GROMO - MARIANO AL BREMBO - OLDA - OLMO AL BREMBO - OSIO SOTTO - PALAZZAGO - PONTE NOSSA Tel. 136 - PONTIDA - S. OMOBONO (MAGNA) Tel. 16 - S. G. BIANCO Tel. 196 - S. MARTINO DE' CALVI - SOVERE - TREVIGLIO Tel. 194 - VALTESSE - VERDELLIO Tel. 13 - ZANICA.

RECAPITI: BONDIONE - COLZATE - ENDINE - LOCATELLO - MEZZO DO - MONASTEROLO DEL CASTELLO - OREZZO PIANICO - PIAZZATORE - PEJA - S. G. DE' BOSCHI - TORRE DE' BUSI.

N. 29 ESATTORIE COMUNALI

### OPERAZIONI E SERVIZI DEL BANCO

Deposito a risparmio e in C. C.  
Conti correnti di corrispondenza con chèques in Lit. e valuta estera  
Sconto di tratte commerciali, assegni, buoni del Tesoro, cedole.  
Sovvenzioni cambiarie su fedeli di Deposito e note di pegno (Varrants).  
Prestiti agrari.

Conti correnti garantiti da titoli.

Riporti, anticipazioni su titoli.

Incasso effetti semplici e documentati.

Servizio tratte d'oltremare (rimesse emigranti).

Versamenti telegrafici, lettere di credito, emissione chèques sull'Italia e sull'Estero.

Compra-vendita titoli pubblici e privati.

Compra-vendita divisa e valuta estera.

Apertura di crediti semplici e documentati in Italia e all'Estero.

Emissione gratuita di assegni circolari pagabili in tutta Italia.

Depositi a custodia di titoli e valori.

Servizio di cassa per conto di enti, società e privati.

Speciali facilitazioni nel cambio valute estere per gli emigranti.

Condizioni di favore sono fatte ai mutilati, combattenti, famiglie di caduti

### Le Filiali dell'Alta Valle Brembana hanno il seguente orario di servizio per il pubblico:

La Succursale di OLMO AL BREMBO e le Agenzie di S. MARTINO DE' CALVI e di CASSIGLIO sono aperti tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 (il sabato dalle ore 9 alle 12).

Il Recapito di MEZZOLDINO tutti i martedì dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 15.

Il Recapito di PIAZZATORE tutti i mercoledì dalle 9-12 e dalle 13-15.

Il Recapito Esattoriale di AVERARA tutti i sabato dalle ore 9 alle 12.

## BANCA BERGAMASCA

DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

SOCIETÀ ANONIMA - FONDATA NEL 1873  
CAPITALE L. 30 MILIONI VERSATI  
Sede Sociale e Direzione Centrale in BERGAMO

FILIALI  
BERGAMO - GENOVA - MILANO

LECCO - TREVIGLIO

ALBINO - ALZANO LOMBARDO - ANTEGNATE - BARESI - BORGO DI TERZO - BREMBILLA - BRENO - BRIGNANO D'ADDA - BRUGHERIO - CALCIO - CARAVAGGIO - CARONA - CARUGATE - CASNIGO - CASSANO D'ADDA - CERNUSCO SUL NAVIGLIO - CIVIDATE CAMUNO - CLUSONE - GANDINO - GAZZANICA - GORLAGO - GROMO - INZAGO - LEFFE - LOVERE - OLTRE IL COLLE - PIOLTELLO - ROMANO DI LOMBARDIA - RONCOBELLO - ROVATO - SAN MARTINO DE' CALVI - SAN PELLEGRINO - SFRINA - SERIATE - SERINA - SONCINO - TRESORE BALNEARIO - VALLEVE - VERTOVA - ZOGNO

### TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

LA SUCCURSALE DI LENNA Viale Stazione, telefono N. 29 (4) aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17

RECAPITO DI CARONA Via Canale 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 9 alle 12

RECAPITO DI BARESI Via Tezza Nuova 43 tutti i giovedì non festivi dalle ore 13.30 alle 15.30

RECAPITO DI RONCOBELLO Piazza Centrale 24, tutti i giovedì non festivi dalle ore 15.45 alle ore 17.30

RECAPITO DI VALLEVE Piazza Municipio, tutti i mercoledì non festivi dalle ore 11 alle ore 13.

TANTO NELLA SUCCURSALE DI LENNA COME IN TUTTE LE FILIALI RECAPITI, SI COMPRA-VENDONO MONETE E VALUTE ESTERE, CON SPECIALI FACILITAZIONI AGLI EMIGRANTI. EMETTE ASSEgni PROPRI CIRCOLARI ESIGIBILI IN TUTTE LE PIAZZE DEL REGNO

## FOTOGRAFIE D'ARTE

STUDIO ART  
**SACCHI**  
BERGAMO  
PIAZZA CAVALLO 6  
TEL. 21-74

## FOTOGRAFIE DEI BAMBINI



**MEZZOLODO**

**SOLENNITA'.** — Si è svolta anche quest'anno con particolare sfarzo e devozione la festa Patronale. Condorata da numeroso clero che eseguì ottima musica, fu particolarmente suggestiva per la presenza di Mons. Re che nei suoi abiti prelatizi attirava gli sguardi di tutti. Ascoltatissimo il predicatore don Leone Cattelli, Curato di Verdello, che con dicitura corretta e pratica illustrò la grande missione del Battista ed animò alla imitazione del Santo.

**OLMO AL BREMBO**

**LA FESTA DEL PAPA - LE PRIME COMUNIONI - LA FESTA DEL SACRO CUORE.** — Il giorno 29 giugno u. sc. Festa del S. Apostoli Pietro e Paolo, nel miglior modo che fu possibile, gli oimesi hanno celebrato la Festa del Papa. Niente sfarzo esteriore; le solite funzioni, accompagnate abilmente e gratuitamente dalla nostra scuola di canto, discorso di circostanza, tenuto dal nostro Rev. Curato, raccolta dell'obolo di S. Pietro, preghiere per il Papa. La nota più suggestiva e caratteristica della festa: la I.a Comunione di 23 tra bambini e bambine, che, ben preparati, tra l'ammirazione e commozione di tutti, dopo la cerimonia rituale prescritta, accompagnati da inni e canti e dalle note melodiose dell'organo, si accostarono alla sacra mensa. Oggetto di d'invidia e d'orgoglio, i nostri piccoli innocenti furono gli idoli della giornata. Con loro padri e madri e altri devoti, si accostarono alla S. Comunione e pregarono per il Papa, per il grande Pio XI, il novello Pietro che governa la Chiesa.

Il giorno 30 poi, ultima domenica di giugno, festa del S. Cuore, a chiusura del mese a Lui consacrato, consolante la frequenza ai S. Sacramenti ed alle gare funzioni solenni. Sull'altar maggiore tramutato in un vero giardino di fiori freschi ed in una selva di candele e di luci simmetricamente disposte, campeggiava su sfondo rosso la dolce figura del Nazareno, la statua del Sacro Cuore di Gesù. Nel pomeriggio, dopo i vesperi, si chiuse la cara festa con una solenne ora di adorazione a Gesù Sacramentato, predicata dal nostro parroco, che trascorse veloce e dolcissima fra l'alternarsi di atti di virtù, di inni e di canti. Fu il tempo certo più bello, e il più cristianamente opportuno per sollevare il pensiero e il cuore a Dio, e fu allora che ricordammo e pregrammo Dio a benedire con noi, tutti i nostri cari emigrati e le persone care assenti, anche i peccatori.

**INIZIO DI LAVORI.** — Sì, finalmente, con un mese di ritardo, si sono iniziati i lavori di restauro alla chiesetta di S. Rocco, che tanto ci premevano. Speriamo che essi progrediscano alacramente, in modo che per la festa del S. Protettore si possano inaugurare solennemente. Se a quell'epoca non saranno ultimati, la festa sarà rimandata a lavori compiuti. Parroco e fabbriccia, ancora una volta, si affidano alla buona volontà e generosità di tutti e ringraziano quanti hanno già fatto, o faranno, per sopprimere alle spese non indifferenti.

**ORNICA**

**CASI PIETOSI.** — In quest'anno, il primo tra noi a comparire davanti a Cristo giudice, per rendere conto della propria vita, è stato il sig. Milesi Luigi (Felice) nella sua avanzata età di quasi 80 anni. Già da tempo era sofferente, ma non teneva il letto. Domenica mattina, 23 u. sc., subito dopo il suono dell' Ave Maria », cessò di vivere quasi improvvisamente. Il Rev. Parroco, accorso, ebbe il tempo di amministrargli l'Olio Santo. Alla moglie del defunto, che da circa due mesi soffre assai per un'allarmante infezione al braccio destro, e alla nuora, vedova di guerra, essa pure colpita da giorni dalla gotta, le nostre sentite condoglianze per la perdita repentina ed auguri di guarigione. Il buon Dio, spesse volte, manifesta le sue finezze d'amore col dolore. Infelice chi impreca, fortunato chi lo accetta con rassegnazione!

**PIAZZATORRE**

**CHIUSURA DELLE SCUOLE.** — Nei giorni 27-28 giugno ebbe termine l'anno scolastico nelle nostre elementari. Diamo qui l'esito degli esami della 3.a e 4.a classe, ma diciamo subito che quanto mai soddisfacente e lodevole fu pure l'esito delle due prime classi, tutto onore e merito della sig.a maestra Suor An-

gela, Classe 3.a, iscritti n. 12, presenti agli esami n. 8; promossi: Goglio Sandra, Piatti Vittorio, Calvetti Ignazio, Arioli Vito, Arioli Giuseppina, Arioli Camillo.

Classe 4.a: iscritti n. 12, presenti agli esami n. 9; promossi: Arioli Giuseppina di Vincenzo, Arioli Alfredo, Arioli Ferdinando, Arioli Guido.

**IN PIENA STAGIONE.** — Il paese va prendendo una nuova fisionomia. Villeggianti che vanno e che vengono per le vie e contrade per respirar quest'aria fresca e resinosa. Anche casa Umberto 1.0 è aperta; si vedono, e molto più si sentono, i vispi ragazzi bergamaschi, allegri e contenti che sotto l'occhio vigile della signora Bellotti, di nulla mancano né per l'anima né pel corpo. Il giorno di S. Pietro la casa era imbandierata e piacque assai vedere accapto alla gloriosa bandiera italiana, sventolare quella non meno gloriosa e antica della Città del Vaticano.

La casa « Colonia Benito Mussolini » di Genova, è pure ultimata, e col giorno 10 corr. si attendono i Ballilla genovesi. Saranno mille, saranno due mila? Siano quanti vogliono. Piazzatorre penserà agli approvvigionamenti di tutti, e il magazzino della nostra cooperativa, che è un colosso di vecchio alpino, sa farsi in quattro e magari in otto per accontentare tutti.

**A PROPOSITO DI AFTA.** — Si è stampato su giornali che l'alta ha fatto la sua comparsa infettando le mandrie pascolanti sui nostri monti. Non è vero. Questo brutto male ha fatto la sua comparsa solo sul monte Torcola, ma in forma leggerissima, tant'è che ora è già scomparso, e ne lodiamo Iddio. Ciò che preoccupa quest'anno è la comparsa troppo frequente della neve e tempesta che batte terribilmente i nostri monti.

**S. BRIGIDA**

**VARIE.** — Martedì 2 luglio ebbero luogo i mesti e decorosi funerali di Leonida Regazzoni di Tomaso maritata a Santì Michele, morta a 24 anni dopo dolorosa malattia. I conforti religiosi che ricevette con edificazione, la prepararono per la miglior vita dove certo pregherà per il suo piccolo Carluccio e per il marito superstite a cui mandiamo anche da queste colonne le nostre sentite condoglianze.

Il paese va popolandosi di forestieri villeggianti ai quali tutti diamo il nostro benvenuto, sicuri che le nostre arie invidiabili torneranno loro proficue se si consideri che in questi giorni hanno una frescura particolare e salutare.

**S. MARTINO DE' CALV (NORD)**

**DECESSO.** Nella notte dal 12 al 13 u. sc., spegnevasi l'esistenza di Milesi Maria Bersabea, d'anni 65. Sebbene acciaccosa e da un po' di tempo sofferente, nulla faceva intravedere così vicina la sua scomparsa. In pochi giorni d'attenti, ricevuti i S. Sacramenti e tutti i conforti della fede, serenamente si dispose ed accettò il sacrificio della sua vita. Morte cristiana veramente invidiabile la sua, e degna corona di una vita onesta, laboriosa, tutta consacrata al bene morale e materiale della famiglia e dei figli, tutta onorata e santificata da una pietà esemplare. Ebbe il conforto di vedere intorno al suo letto quasi tutta la numerosa figliolanza, ma non il compagno della sua vita, il marito, trattenuto lontano dal lavoro. Fu però degnamente sostituito dalla figlia Madre Maria Canossiana, che prestò alla mamma morente le più sollecite cure. I suoi funerali si svolsero il giorno 15 giugno e riuscirono, nella loro semplicità espressamente voluta dalla defunta, tanto più decorosi e devoti.

Da queste colonne, al marito ed ai figli le nostre vive condoglianze.

**VALNEGRA**

**COSE SCOLASTICHE.** — La percentuale dei promossi dice del lavoro che anche quest'anno si è compiuto nella nostra Scuola Complementare, e con soddisfazione il Collegio Insegnanti annuncia questo risultato indizio che il suo lavoro fu proficuo: **Liceisti:** Begnis Giacomo di Valnegra, Bonetti Onofra di Lenna, Cami Alessandro di Milano, Fognini Pietro di Moio, Gambirasio Antonia di Piazza, Milesi Luigina di S. Pellegrino, Ghilardi Francesco di Valnegra, Moroni Giovanni di Piazzolo.

**Promossi alla terza:** Ceserani Alberto, Pedrazzani Claudio, Gervasoni

Augusto, Regazzoni Camillo, Regazzoni Dante, Setti Bruno, Zucchetti Renato.

**Promossi alla seconda:** Begnis Tranquillo, Berera Arrigo, Bonetti Gaetano, Briolini Nemo, Cami Federico, Fratus Giuseppe, Gervasoni Carlo, Gritti Lorenzo, Motta Giovanni, Radici Angelo.

**Ammessi alla prima:** Cazzaniga Mario, Calvi Giovanni, Colombo Battista, Lobari Apostolo, Paganoni Basilio, Paganoni Davide, Pianetti Giacomo.

Dall'anno venturo la nostra scuola prenderà un indirizzo più adatto alle mostre vallate; l'indirizzo Commerciale, che preparerà gli alunni ad una licenza per gli impieghi commerciali, e darà accesso alle Scuole superiori; Istituto, Magistrali e Scuole Industriali, senza esami.

Nuove ed ampie facilitazioni perciò, e per coloro che vogliono frequentare la Scuola per poi presentarsi ad un impiego, e per coloro che vogliono proseguire gli studi. Questo si fece perchè si vorrebbe che tutti i figli di queste valli frequentassero questa scuola che la fortuna ha loro concessa: non solo, ma per maggiormente facilitare ciò sarà concessa l'iscrizione anche a coloro che pur non avendo fatti gli esami d'ammissione, presenteranno l'attestato della quinta classe elementare.

Vorremmo che tutti i genitori si convincessero dell'importanza di dare ai loro figli questa istruzione indispensabile e solo sufficiente oggi alla vita non solo, ma non passerà molto che tali corsi che si tengono nella nostra scuola saranno resi obbligatori a tutti come ora le elementari.

Noi siamo certi che con l'anno venturo avremo un maggior numero di alunni del luogo, e si farà in modo, nella compilazione dell'orario della scuola, di permettere agli alunni anche dei paesi lontani, di potere frequentare, con facilità, le lezioni, tornando la sera in famiglia.

La Scuola ringrazia tutti coloro che con generosità hanno collaborato con doni all'organizzazione della Pesca di beneficenza, che diede ottimi risultati, che il Comitato ha passato alla Scuola.

Gli insegnanti tutti augurano ai loro alunni ed alle famiglie buone cose, e si ripromettono di rivederli tutti e in più numerosa compagnia all'ottobre prossimo.

Coloro che avessero bisogno di schiarimenti, sia per il nuovo indirizzo che prenderà la scuola per il prossimo anno, o per il ritiro di documenti, potranno rivolgersi al Segretario della Scuola stessa.

**VALTORTA**

**DISGRAZIA.** — Contrariamente a quanto venne pubblicato di questi giorni sull'« Eco di Bergamo », Busi Bortolo, di Valtorta, d'anni 41, padre di dieci figliuoli viventi, trovandosi a lavorare sui monti di Carona presso il lago del Frate, mentre stava caricando sassi, venne colpito per la caduta di questi, così da trovarsi coi piedi come stretto in una morsa. Rimase notevolmente contuso al piede destro, tanto che fu necessario l'urgente trasporto al nostro Ospedale. L'onesto operaio che lavorava per provvedere il necessario alla sua numerosa famiglia, ne avrà ancora per parecchi giorni, ma spera però di guarire senza imperfezioni.

**La Banca Agricola Italiana nel Mezzogiorno**

Con apposito decreto, la Banca Agricola Italiana è stata autorizzata a incorporarsi mediante fusione, con la Soc. An. Banca generale della Penisola Sorrentina, con sede in Napoli, ed a sostituirsi a quest'ultima in varie filiali, completando così la sua organizzazione anche nel Mezzogiorno, con beneficio per i commerci e per l'agricoltura di questa regione.

**Finanziamento Agricolo**

Ultimamente, in conformità di una decisione del suo Comitato direttivo, la Banca Agricola Italiana ha messo a disposizione dell'agricoltura nazionale cospicui mezzi liquidi. Finanziamenti speciali sono stati stanziati per la campagna bozzoli in corso, nonché per la prossima campagna granaria, di modo che gli agricoltori bisognosi di mezzi finanziari potranno evitare la svendita dei loro prodotti e quindi realizzare dal nuovo raccolto del grano proficui guadagni.

**Banca Piccolo Credito Bergamasco**

SOCIETÀ ANONIMA COOPERAT. DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO

**Sede in BERGAMO**

**UFFICIO CAMBIO: BERGAMO - Viale Roma, 1 - Tel. 13-72**

Piazza Pontida, N. 2 - Telefono 5-71

**SUCCESSALI in BERGAMO** B. Palazzo (P. S. Anna) - Telefono 7-35

Borgo Santa Caterina

Viale Roma, 14 (Ang. Via Paleocapa)

**AGENZIE**

ALBINO - AZZONE - BRANZI - BREMBATE SOTTO - CALOLZIO - CAPRINO BERGAMASCO - CASSANO D'ADDA - CISANO BERGAMASCO - CLUSONE - COLERE - DALMINE - FARA D'ADDA - GANDINO - GAZZANIGA - GORGONZOLA - GORNO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - OLMO AL BREMBO - OLTRE IL COLLE - PALADINA - PONTE S. PIETRO - ROMANO LOMBARDO - S. GIOVANNI BIANCO - S. MARTINO DE' CALVI - S. OMOBONO D'IMAGNA - S. PELLEGRINO - SCHILPARIO - SERIATE - SERINA - SOLT - SONCINO - TALEGGIO - TREVIGLIO - URGANO - VAPRIO D'ADDA - ALME con VILLA

Eseguisce tutte le operazioni di Banca, Borsa e Cambio - Speciali facilitazioni sono fatte alle Casse Rurali, Casse Popolari ed altre istituzioni Cooperative e di Previdenza della Diocesi e Provincia di Bergamo

**L'Agenzia di PIAZZA BREMBANA** è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

**L'Agenzia di BRANZI** è aperta tutti i Lunedì e Giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 13 alle 15.

**L'Agenzia di OLMO AL BREMBO** con sede provvisoria nella Casa Parrocchiale, è aperta tutti i Lunedì, Mercoledì e Venerdì non festivi, dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16. Al Sabato gli uffici sono aperti dalle ore 9 alle 12.

Capitale e Riserve al 31 Dicembre 1928 . . . . . L. 9.353.660,57  
Depositi a Rispar. e C/C . . . . . „ 125.741.828,10

**CASA DI CURA**

**Dott. CHIEREGO**

Borgo Trento :: VERONA :: Telefono 22-73

Stomaco - Intestino - Ricambio  
- Malattie Nervose - Diabete (cura coll'insulina) - Enterocolite - Vene e Piaghe Varicose

Raggi X - Cure Elettriche - Bagni

**Banca Mutua Popolare di Bergamo**

SOCIETÀ ANONIMA COOPERAT. DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO

Anno di fondazione 1869

**:: SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO ::**

**SEDI: BERGAMO** (con Ufficio Cambio) P. Vittorio Veneto  
**MILANO** Via Arrigo Boito, 5

**AGENZIE DI CITTÀ IN BERGAMO: N. 1 Viale Roma N. 2 - Borgo S. Caterina N. 3 - Città Alta N. 4 - Piazza Pontida N. 5 - Borgo Palazzo N. 6 - Boccaleone N. 7**

**Agenzie in Provincia:** ADRARA S. MARTINO - ALBINO - ALME CON VILLA - ALMENO S. SALVATORE - ALZANO LOMBARDO - ARDESIO - AVERARA - BRANZI - BREMBILLA - CALCIO - CALOLZIOCORTE - CALUSCO - CARAVAGGIO - CASAZZA - CASNIGO - CASTELLI CALEPIO - CENE - CHIUSCO - CISANO B. - CIVIDATE AL PIANO - CLUSONE - COLOGNO AL SERIO - DARFO - DEZZO DI SCALVE - FONTANELLA AL PIANO - GANDINO - GAZZANIGA - GORLAGO - GROMO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - MARTINENGO - NESBRO - NOSSA - OLDA - OSIO SOTTO - PALADINA - PALAZZOLO SULL'OGLIO - PONTE GIURINO - PONTE S. PIETRO - POSTOGLIO - ROMANO LOMBARDO - ROVETTA - S. GIOVANNI BIANCO - S. MARTINO DE' CALVI - S. OMOBONO D'IMAGNA - S. PELLEGRINO - SARNICO - SCANZO OSCIATE - SCHILPARIO - SORISOLE - SOVERE - SIRMANO - SARVENOLA BERGAMASCA - TRESCORE BALNEARIO - TREVIGLIO - VERDELLIO - VERTOVA - VILLA D'ADDA - VILMINORE DI SCALVE - ZOGNO

ESEGUISCE TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA BORSA E CAMBIO

**L'Agenzia di S. Martino de' Calvi** (nella casa di proprietà della Banca) Via Umberto I - Telef. 29 (11) è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

Sub-Agenzia di Averara-S. Brigida è aperta tutti i Lunedì e Giovedì  
„ „ „ Mercoledì e Sabato

**BANCA AUTORIZZATA AL COMMERCIO DEI CAMBI**

D. L. 13 maggio 1919, N. 696, Art. 4

Capitale e Riserve al 31 ottobre 1928 . . . . . L. 20.932.478,87  
Depositi a risparmio e c c . . . . . „ 159.466.597,75

**Istituto Nazionale delle Assicurazioni**

:: Assicurazioni collettive per gli Impiegati Aziende private - Speciali forme per Assicurazione operai ::

Chiedere progetti per qualsiasi forma d'Assicurazione sulla vita

**Le Assicurazioni d'Italia**  Agente per l'Alta Valle Bremba  
**Rami:** Incendio - Infortuni -  **Bestiame - Responsabilità Civile**  **Trasporti - Furti**  **signor Gambirasio Giovanni**  
**Piazza Brembana**